

# **RISCHIO NEVE/GELO**

p0301040

Evento: PREVEDIBILE – Fase: ATTENZIONE / PREALLARME / EMERGENZA

## **FASE DI ATTENZIONE**

*Il Comune riceve dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) di Mestre il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e l'informativa di sorveglianza, se non già la dichiarazione dello stato di attenzione, da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile.*

### **Procedure :**

1. Il Sindaco, in collaborazione con l'ufficio di protezione civile, organizza un sistema di vigilanza delle condizioni meteo e degli avvisi, predisponendo se necessario un servizio di reperibilità nelle ore extra orario (es. fine settimana)
2. Il Sindaco predispone una verifica finalizzata all'identificazione di manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive. Nello specifico individua:
  - mercati ambulanti;
  - feste di piazza;
  - manifestazioni sportive;
  - spettacoli teatrali e cinematografici.
3. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F7 (telecomunicazioni) predispone una verifica dei sistemi di comunicazione sia interni al Comune stesso che di interfaccia con Strutture ed Enti esterni, come pure la funzionalità dell'apparato radio base nella sede del COC.
4. Il Sindaco predispone una verifica delle attività operative da svolgere nelle fasi successive dello schema operativo.

Il Comune riceve il messaggio:

## **MESSAGGIO TIPO 1**

*Si prevede un miglioramento della situazione meteo.*

### **Procedure**

1. Il Sindaco mantiene lo stato di attenzione ed attende conferma della situazione meteorologica.

Il Comune riceve il messaggio:

## **MESSAGGIO TIPO 2**

*Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e la possibilità di nevicate abbondanti anche a fondo valle da parte del CFD. Il Servizio di Protezione Civile regionale dichiara lo stato di pre-allarme.*

## **FASE DI PRE-ALLARME**

### **Procedure**

1. Il Sindaco dichiara le fase di *pre-allarme*.
2. Il Sindaco, avvalendosi dell'ufficio di protezione civile, attiva la sala operativa, convoca le funzioni di supporto che ritiene necessarie, verifica la reperibilità delle rimanenti e presiede il C.O.C.
3. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F5 (risorse materiali e mezzi), verifica la disponibilità dei propri mezzi e contatta ditte utili a fronteggiare la situazione di emergenza, preallertandoli di una probabile situazione di crisi.
4. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F5, verifica l'entità delle scorte di cloruro di sodio presenti presso il magazzino comunale.
5. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F2 (assistenza sociale e veterinaria) predispone un servizio di assistenza domiciliare agli anziani, agli invalidi ed ai portatori di handicap.
6. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F13 (assistenza alla popolazione) verifica disponibilità di alloggio presso strutture ricettive.

7. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F10 (strutture operative locali e viabilità), verifica l'agibilità di piazzole di sosta lungo la viabilità principale per consentire il montaggio catene ai veicoli.
8. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F1 (tecnica e pianificazione) e la funzione F5, se le temperature sono già abbondantemente al di sotto dello zero, attiva lo spargimento di cloruro di sodio lungo la viabilità comunale e nelle zone antistante i siti sensibili (scuole, ambulatori, edifici pubblici, edifici di culto). La permanenza media degli effetti di tale trattamento è di 8 ore. Se le temperature non sono molto al di sotto dello zero o se non sono previste particolari cadute di temperatura si attende l'inizio della nevicata per attuare lo spargimento del sale.
9. Il Sindaco notifica al Responsabile delle scuole la possibilità di nevicate intense nelle ore successive e la possibile chiusura delle scuole.
10. Il Sindaco, in collaborazione con la F4 (volontariato), informa le locali associazioni di volontariato dello stato di pre-allarme e del possibile loro utilizzo.
11. Il Sindaco ordina l'annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico individuate in fase di Attenzione.
12. Il Sindaco verifica le attività da attuare nella fase successiva ed informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto, la Prefettura e l'Amministrazione Provinciale delle sopraindicate attività e mantiene in stato preallarme il centro operativo comunale.

## **FASE DI ALLARME**

*Avviso di elevata criticità da parte del CFD e dichiarazione dello stato di allarme da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile ovvero evoluzione negativa locale della situazione meteo.*

### **Procedure**

1. Il Comune mantiene lo stato di massima allerta proseguendo le attività della fase precedente.
2. Il Sindaco rimane in stretto e continuo contatto con la Prefettura, l'Amministrazione Provinciale e/o con il CFD per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione meteorologica.
3. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F5, richiede l'intervento di mezzi, se necessario anche alle aziende convenzionate, per rimuovere il manto nevoso (già dopo i primi 5cm di accumulo) e/o le formazioni di ghiaccio lungo la viabilità comunale secondo la priorità prevista nel piano.
4. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F4, organizza delle squadre per rimuovere il manto nevoso e/o le formazioni di ghiaccio nei pressi dei siti sensibili (scuole, ambulatori, edifici pubblici, edifici di culto).
5. Il Sindaco, in collaborazione con la funzione F13, organizza il trasporto e l'alloggio di anziani, invalidi e portatori di handicap dalle abitazioni rese inagibili dal gelo e/o neve, presso le strutture ricettive individuate nella fase precedente.
6. Il Sindaco coordina i propri interventi locali con quanto elaborato dal Centro Operativo Viabilità (C.O.V. ex D.M 27-01-05.) in ambito di viabilità principale.
7. Organizza eventuale conferenza stampa con televisioni e radio locali, e predispone informazione della popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o volontari, nonché volantini da distribuire alla popolazione.

8. Il Sindaco informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto, la Prefettura e l'Amministrazione Provinciale delle sopraindicate attività.
9. Il Sindaco comunica alla Prefettura e all'Amministrazione Provinciale lo stato di allarme ed indica le reti di servizio e di comunicazione che possono essere interessate dall'evento.

Soggetti responsabili	Azione	Soggetti coinvolti
<b>Fase di ATTENZIONE</b>		
CFD, Prefettura, Provincia, Servizio Reg. PC	Trasmette bollettino di preavviso per condizioni meteo avverse. Dichiarazione stato di attenzione	Regione, Province, Comuni, U.T. Gov.
Sindaco	Attiva il servizio di sorveglianza. Comunica stato a: Prefettura, Provincia (uff. PC)	Funzione di supporto a cui è affidato il compito di verificare i bollettini
<b>Fase di PREALLARME</b>		
CFD, Prefettura, Provincia Servizio Reg. PC	Trasmette conferma di condizioni meteo avverse e criticità Dichiarazione stato di peallarme	Regione, Province, Comuni, U.T. Gov.
Sindaco	Attiva il COC. Comunica stato a: Prefettura, Provincia (uff. PC)	Comitato Comunale di PC Funzioni di Supporto Volontariato
<b>Fase di ALLARME/EMERGENZA</b>		
Prefettura, Provincia Servizio Reg. PC	Piano viabilità Dichiarazione stato di allarme	C.O.V. Provincia
Sindaco,	Evacuazione e alloggio della popolazione sensibile. Attivazione dei sistemi di generazione elettrica alternativi.	C.O.C., Unità operative locali Enti gestori servizi Volontariato CRI VVF